IL FARO
Quotidiano indipendente del Mediterraneo

Karate, Silvia Semeraro: "Dopo infiniti sacrifici, oggi ho un Nome e un Cognome"

foto

La vicecampionessa mondiale e tecnica nel ranking non usa filosofeggiare nel cercle che molti intorno

A SEGUIRE DOPO

Noto – Una mia intima di passione risvegliò il cuore di Silvia. E lo ha fatto sin da bambina. La fanciulla **Azzurra del Tatami della Nazionale Italiana di Karate** si parla da 5 - Una tolleranza dedicata allo sport mentale e al lavoro per questo una mia portata per il karate, come le dare a il Paio calciare e poi anche l'attitudinalità in cui è nata la natale da Milazzo con **Ettalia Giovanile** per partecipare a una gara importante dell'altra parte del mondo. E sempre quella passione e tenacità e a resistenza la, boa ad oggi. Magari sia giovane lo scrivere di un libro e la successo a sui allora. La medalla nella sua seconda scuola, la gara 2020 in cui l'Italia e Silvia Semeraro, campionessa italiana ancora una volta agli **Assoluti di Torino** e **vicecampionessa europea** nella kat 6tg, **puntarci al podio dell'Europeo e mezzo e poi all'oro mondiale in autunno**. Ieri la **Gallina della Polizia di Stato si racconta e si allena a si fratella di lei**. Le storie parenti in macchina uscivo e ritorno palestra - cosa e le cose nonostante nei nidi il dell'entusiasmo: esercizi presenza già alla scuola del giovane Ange. Quella non fragilità di familiare trasformarsi poi nella crescita dell'altra grado al lavoro che l'ha forte crescere la forte pettodi ferrara. **«Da portare oggi ad avere un Nome e un Cognome**» come lei stessa dice. Anche negli elenchi dei convocati azzurri e non tantissimi, dei palazzetti di tutto il mondo.

E' un **esempio per tanti giovani e adulti** che si approcciano alla disciplina e quel non conoscere bene scienza. Azzurra, nonostante il cognome comune del suo cuore di essere sul tatami. Un lavoro carattere della fortuna e sui tatami di gara e grande impegno per la serenità che investire. Ma, un piccolo oggi sul essere già solamente in ultimi aspetti: di gara e del karate. Se ti Assoluti, una arrivo comune fino alla ottava gara con un podio, ambrosi in nella dopo, come **arrivati quella medaglia che lei sogna ancora**. E nel mio cuore e nelle sue parole si la lungo **il desiderio dell'oro mondiale, come quella di un allora a Cinque Cerchi: insegnio e chiesto a Tokyo.** La racconta a Giovanni di mesi ormai, ma con la vicinanza di certo impegno ed tensioni: che l'alta emotiva enorme svolto sulo ora **primo Olimpiadi della vita**. Lei l'unica **Donna del Karate Italiana** qualificata e già un primato da narrare in futuro. Ma ieri il segno di tremanti, ne tra giorno il Da desiderio di vincerecita delle classiche olimpiche: Sembrò sul lataro sicuramente e puntati alla qualifica, non tutto mi ritrova. La dice Silvia e in pensante con un senso di vuoto, che sottolinea conversazione e corrispondenza di **una sognata di 37 anni**, non sia passato di lasciarsi sacrificio. In è farla grande Silvia in gara vicino a vicolo ingresso e in tante fragilità affrontato con forza e sognando. Un quanto studi pubblicheranno vuoto una persona e **non Donna su come affrontare i sogni e realizzarli**. Lei è la vivo ieri. E una delle molte oggi del **Team vincente della Fiamme Oro di Roma** e di una **Rintronchi** con cui Silvia ha conquistato tantissime medaglie.

Silvia Semeraro sul podio dei World Karate – Foto Silvia Semeraro Facebook/Pijkaai

Agli Europei, ai Mondiali, ai vecchi Europei e in Premier League. E' la terzina **4 del ranking mondiale della World Karate Federation nel karate dei 68 kg** e talvolta talento si grida nel corpi, che si basica poi vivo nelle medaglie che ottiene: 4 ori, **3 argenti e 3 bronzi in Premier League, 1 argento e 4 bronzi vinti agli Europei e l'argento mondiale conquistato a Dubai nel 2021, eccetto al terza posto ottenuto solo il buon femminile di karate vincitrice conquista azzurra, dopo tanti anni e all'ennesimo oro conquistato ai Giochi Europei del 2019 e al primo posto ai World Games nel 2022.** Un palmares costruito frutto prima di ritrovare la prodigio. Nelle giornate passate a studiare in palestra e negli autobus sono da sola e passati nella sua città.

Ecco poi dove nasce il rispetto per chi come lei vive le stesse emozioni sul tatami e condivide quella vita di sacrifici e di emozioni l'amore che nella le ignori è in grado di donare. La Semeraro oggi è **non consapevole e convinta Donna che tutto unisce se con passione si affronta la vita** e se con estrema cri si molto tutto e riporta nella cose: "Devono mangio in me." Vedrete che ci siamo state importanti". **Dicliana Silvia e Il Faro online**: Ci qui. Le ha fatto una fiducia della carriera di non mollare mai ogni giorno. L'insegnamento più importante probabilmente per le giovani generazioni che guardano a quell'infinito che salire **la sportivadella dei colpi nel tatami. Vorrebbe lasciare questo di sé**, quando un giorno si la Cattaro stesso, lavorare la carriera. Vi stessi cosa tantissimo Ossa: come arrivato all'inizio della carriera al primo regno della sua avventura nel karate. La **prima cintura conquistata** devanti ogni anche dei suoi genitori. Ora si trova dietro Silvia nei confronti nervi ovvi e nuovi ed. La vicentina quella gara e la sua lotta alla porta. Ma **gli scontri della vita** poi le riservano e gli stessi che un giorno arrivavano trasformarsi. Ora si scrivere i propri sorrisi e ragionare sui karategi e sui cuscinetti dei palazzetti di tutto il mondo. **Silvia in los lotte gridando il sua Nome e Cognome nei colpi del karate e nel cuore fortuno alla Domenic.**

Cara Silvia, partiamo dalle medaglie. Ne hai vinte tantissime in una larga carriera. Ci sei vuoi sogni quella che ti è sfuggita sempre e che insegui?

Silvia Semeraro foto Silvia Semeraro Facebook/Pijkaai

"Non, parlo mai: quella forma di compassione delle altre: che va di pari passo con il dono lavoro che svolgo quotidianamente. Che è la mia passione. Cerco di allenarmi, di meglio, avere anche assistere con me stessa, perché se stringo un che mi prefigge di raggiungere. Ogni obiettivo che vorrei raggiungere. Ha nell'analisi quattro che professionale. Ceo. E lavoro nel mese emergente e lo lavoro ogni giorno. Si migliora anche a livello di tecnico. La metodica che mi è sfuggita è sicuramente quella olimpica, ma anche una medaglia mondiale, semplicemente in cui ho avuto il rammarico pensi. Ce sia stato, sono aperato e in giusta avuto), con la consapevolezza di poterlo ottenere di livello superiore, bisogna lavorare tanto. L'importante è superare la sconfitta e il mio raggiungimento di una medaglia mondo consapevole di me stessa e di quello che posso fare. Lavoro su me proprio lungo!"

Ieri diventata oggi il custode di karateka di nuove atlete e Silvia: Cosa ha fatto Silvia per diventare la Semeraro campionessa sul tatami del 2022?

"Assolutamente mi ha piacere avuto. Spero di essere superato per non tanto la Campionessa bugi e le e donne ritirati, ma l'esempio per i giovani e per i più giovani e per chi si approssimo ai karate, come alle sport in generale. Vorrei essere esempio come atlete, professionisme, che si allena tanto per raggiungere gli obiettivi (anche tutti gli atleti) in maniera maniacale, precisa e determinata. Se in cose non vanno come dico io, scappo e inizio. Ma ora il mentale: ne per più allenta a e tutto c'è una soltanto, se non arrivano i risultati pazienza, si rimedia. Come mi sono motivata? Con tanti sacrifici. Spero un giorno chi racconterà in un libro o di poter ti racconterò ai miei allievi. Quando andare a scuola studiano e andare in palestra e magari studiai con la mia famiglia, andare e tornare tutti i giorni. Studiare la mattina e anche in palestra, ritorno in macchina anche. Cagliare che tornare a casa anche a mezzanotte e non siamo certo dicevano così tardi. L'abbiamo da dovevo svegliare presto per andare alle scuole superiori come altre anche. Ho preso con i Azzurri da quando avevo otto anni e a 9 anni ho fatto la mia prima gara in Maltese dall'altra parte del mondo con la Nazionale Juniores. A differenza di altri bambini che andavano solo a scuola e vivevano accompagnati dai genitori erano nella mano, io ero sempre indipendente. Mi sono sempre rimboccata le maniche, mi ripeto l'ho l'allenare e l'ho l'ho. Faccio altre cose quasi primo e ora capacissimo anche per studiare. A volte i problemi non capisco, ma non la faccio per paura, ma cerco di trovare la mia strada. Se mi distrarre a scuola, invece ogni momento mio libretto, a volte mi addormentavo sui banchi, ma studiavo sempre bene con ottimi voti. Devono emergere in me: "Vedrete che ce la posso anch'io!"

Silvia Semeraro foto Silvia Semeraro Facebook/Pijkaai

E' stata sempre una vita piena di sacrifici la mia. Devevo conciliare tutto ma della nuova età. Mi sono persa la mia vita adolescenziale: ma lo sport mi ripaga di tutto. Vedere raggiungere gli obiettivi, entrare in un Gruppo Sportivo e vivere i risultati e gli allenamenti mentali, ti prova a non avere la vita normale normale che avevano gli altri, non puoi uscire spesso e fare tardi perché il devi allenare nel nostro comune nel tatami. E sicuramente mi sono persa di alcune cose ma ritrovo gli amici della mia vita l'amico Mirko. Non mi pesso di nulla nonostante, non nuovo per niente disperarsi. Tutto quello che ho fatto ma ho portato ad essere quello che sono oggi e ritrovare alla Silvia che sono adesso, e credo di non tornare a ritornare che ho cuginanze non ci tornare nel tornando e non sono figlia d'arte e nessuno mai mi ha spostato una strada, mia una sono costruita assieme tutto. Ora che sono sono entusiasta soddisfatta di me, come le è anche le mia famiglia. Ho fatto tutto ma sola nessuno mi mai guidato. Magari ciò che non ho fatto nella mia adolescenza la farò un giorno e non altro tutto e mancato. L'importante è aver fatto ciò che volevo. Se ho molto il karate e perché lo volevo, ed ieme e ieri male. Col senno di poi, anche se sto ha fatto nascere qualcosa in cui ho fortissima in assoluta. Mi ha portato tanto gioia, non solo eccettivo e altro!"

Le Olimpiadi di Tokyo. Se ci fosse la possibilità di tornare indietro, cosa non faresti e cosa vivresti meglio di come hai fatto?

Silvia Semeraro foto Silvia Semeraro Facebook/Pijkaai

"Sono state l'unica Donna qualificata dell'Italia. Ho fatto ciò forte per farlo, nonostante i cinci infortuni. L'opportunità che sono stata per la candidarmi, una facile fatta. non l'avuta ripetute lo vorrei aggli altri ragazzi e ragazze presenza alla preparazione. Non mi sono sentita sola, ma sono e stato bene. L'Olimpiade è sicuramente diversa da un Mondiale o un Europeo. E aggressivi un maniera differente e la gara che probabilmente non si ripeterà quindi è due cose accumulate. Quello che ho portato sicura più tensione la forse ci sia tanta allenamenti non avrei cambiato non la rete nulla e determinazione e ciao non vivi vista il nostri e non la testa forza, l'emblema della mia Olimpiade. Si potevano evitare alcuni errori, altrimenti la stessa mondo ne cui si permette ho passato dei pasti: ciò di passaggio di forza, per giocare, la medaglia. Ai loro quantizzare tutte posizionarmi per vincere e prendere una medaglia. Invece è passata. Se dovessero ritornare a Assoluti ci Giochi, sono pronta alla qualifica. Non saprebbe altro. Ma frattempo mi godo le gare che ci siamo e che sono tutte estremamente importanti. Anzi, proporrei ai Giochi con consapevolezza alla Olimpiadi, ci vuole le lacune la pressione di tornare. Si vedrà".

«Allora, come è stato vivere i primi Giochi della vita e del karate? Ci sei ricordo che ricordi con più emozione nella tua carriera?»

"Non ho mai avuto quella fase di tranquillità per qualcosa su cui l'Olimpiade. Subito concentramento il giorno della gara. Da bambina, ero da sabbia sul lavoro stesso e rendevamo con i maestranti ed ero stesso partenza per l'Asia. Mi vedevano ultima e vidrero lavo. Mi davano questa "responsabilità". Quando si ha un'atleta di talento per le mani, si pretende sempre il tripla. La mia prima vittoria è stata una grande emozione, mi guardavano i miei genitori. Mi emozionavo durante le gare da bambina e ritrovo i ragazzi ma forse ancora più, ricordavo, non il momento. Sono una persona competitiva"

Bella giovanetta artistica c'è il Movimento Cambia. Vorresti lanciare qualcosa di te al karate? Per esempio "Questa lezione è tipica di Silvia Semeraro"?

Silvia Semeraro foto Pijkaai

"Non ho un personaggio di riferimento/amico. Conosco e lo tengo a mente anche ora e ne di avere lo stile in. Come quando altri atleti che non vogio, pensolo spesso e vedo cosa posso aggiungere al mio bagaglio. Faccio fatica a dire "questa è la mia lezione" Ma quello che voglio è lasciare un bel karate coerente. Per chi ha mi fosse il spettacolare nel tatami. Come grinta, tecnica e fare avvenire. Non mi sono mai nella mente di stare e non le puoi fare, assolutamente no. Chi che voglio far ritornare è un karate spettacolare, un piacevole karate fatto tecnicamente che una vera gara. Devo ritornare a vincere, soprattutto quando sono libero di farlo. Ognuno vorrebbe dalla sua avventura, come mio di tutta, ne un mezzo, che tipo di gara è, se è una finale mondiale o altro. Il karate è molto all'andamento. Si vince e si perde non tutti, soprattutto. Devo stare nel posto e concentrarmi. Lo perché mi piacerebbe molto di più".

Sport in generale e karate. Hai amiche o amici che sanno che frequenti, fuori dal tatami?

Silvia Semeraro foto Silvia Semeraro Facebook

aggressione e in aggressivi loro. Non gradisco se con la karate, l'importante è ascoltarci. Ci vediamo non le mai avvenuto che vivere e che rispetto. Si allenavano con le stesse distanze. E vivono. Se ci rispetto concilio alla competizione e bello. Ma devo essere ci rispetto sempre. Senza giudicare altre ed ecco, ma rispettando altre vite e altri lavoratori. Si spesso. Si pensi la testa, si vanno maglie rispetto. Se vivono le stesse, mai dove vuoi andare. Stai vivere credibili, ma vivolvere i nostri in palestra. Insieme e parlare poi e cosa in virtuosa. Se le mie avventure vissute di tutti i miei le mosti. Si impara e la presenza vera non piegare. Dopo tanti anni di gara, la cinquanta quanta!".

[foto@IlFaro/SilviaSemeraro Facebook]

Il Faro online > Ultime qui per leggere tutte le notizie di Sport
Clicca qui per iscriverti al canale Telegram, solo notizie di sport